



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI S. GIOVANI E PARI OPPORTUNITA', CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE E CITTA' UNIVERSITARIA

ATTO N. DEL 465

Torino, 25/07/2023

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Carlotta SALERNO

Rosanna PURCHIA

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Jacopo ROSATELLI - Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI TORINO E LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A., FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA "NO WOMEN NO PANEL – SENZA DONNE NON SE NE PARLA".

Premesso che:

- "l'uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani" ed è "condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace" (Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979, Dichiarazione di Pechino dell'Onu e Piattaforma d'Azione del 1995);
- il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne caratterizza in negativo le moderne società, a causa della stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere

maschile su quello femminile;

- tutti, donne e uomini, possono trarre beneficio da una società più equa (in accordo con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a: Goal 5 (Parità di genere) e Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze);
- pertanto, è necessario un cambiamento socio-culturale che miri alla rimozione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere che ancora persistono.

Considerato che:

- in seno alla Commissione europea è nata nel 2018 - grazie ad un'idea dell'attuale Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel - l'iniziativa "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla", che si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;
- in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt.59 e 63 del D.Lgs. n.208/2021 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale – nell'ambito della propria mission istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di servizio Rai-MISE 2018-2022 (CNS) – persegue, tra gli altri, l'obiettivo di "superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l'immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione" (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g);
- suddetta campagna è stata promossa tramite Rai Radio1, e ha già ottenuto l'adesione di istituzioni e organizzazioni di tutta Italia, e l'encomio del Capo dello Stato Mattarella.

Considerato altresì che, attraverso tale campagna, i media si sono resi protagonisti di un radicale cambiamento di prospettiva, destinato a diffondere e rafforzare la cultura della parità di genere mediante la valorizzazione del talento e delle competenze delle donne che – al pari dei loro colleghi uomini – sono impegnate a fornire il proprio contributo allo sviluppo civile, economico e culturale del Paese.

Dato atto che:

- in ragione dell'alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding "No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla" (di seguito "MoU"), con l'obiettivo di condividere con altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;
- il MoU (pubblicato sul sito della Rai per la sostenibilità ESG) impegna la RAI e gli altri organismi firmatari a inserire in maniera quanto più possibile paritaria presenze femminili e maschili nei dibattiti, per rafforzare il ruolo e la rappresentanza delle donne sulla scena sociale, politica e culturale del Paese;
- il suddetto MoU è stato sottoscritto da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Unione delle Province Italiane; Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo. La RAI ha poi rilanciato l'iniziativa facendosi promotrice della diffusione del progetto nei territori, attraverso la firma di una serie di protocolli attuativi nei territori, a cominciare da Regione Puglia, Comuni e Università di Bari e Firenze, Milano, Perugia e Bologna e ora in Piemonte;
- al fine di declinare l'attuazione del MoU, le parti firmatarie hanno approvato un apposito Regolamento - trasmesso a Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, che quindi conoscono e condividono

integralmente il relativo contenuto - il quale prevede, tra l'altro: (i) la possibilità di concertare applicazioni locali del MoU mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU; (ii) l'impegno delle parti dei protocolli attuativi di effettuare il monitoraggio in conformità alle linee guida allegate al Regolamento (di seguito "Linee Guida"). (all.1)

Rilevato che:

- il Comune di Torino, che è associato all'A.N.C.I., ha a cuore i valori ispiratori del progetto che ha condotto alla redazione e sottoscrizione del citato MoU; che tali valori permettono, da tempo, l'azione della Città in tutti gli ambiti di sua competenza;

- il principio, il valore e la cultura della parità tra i sessi, nonché la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico rappresentano un presupposto delle politiche poste in essere dal Comune di Torino nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi che – purtroppo – ancora persistono;

- la Città di Torino da sempre si è adoperata per favorire l'uguaglianza di genere e per contrastare il fenomeno della violenza di genere, che è una delle violazioni dei diritti umani tra le più diffuse al mondo, come dichiara la Convenzione di Istanbul, approvata dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa nel 2011 e ratificata dall'Italia nel 2013, che condanna «ogni forma di violenza sulle donne e la violenza domestica» e riconosce il raggiungimento dell'uguaglianza come elemento chiave per prevenire la violenza;

- lo Statuto della Città di Torino, all'art. 2 comma 1 lettera a) tutela e promuove i diritti costituzionalmente garantiti attinenti alla dignità e alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione; lettera b) contribuisce a rendere effettivo il diritto dei cittadini e delle cittadine al lavoro, alla tutela della salute, alla casa, all'istruzione e ad uguali opportunità formative e culturali, nel rispetto della libertà di educazione; lettera f) agisce attivamente per garantire pari opportunità di vita e lavoro a uomini e donne e per rimuovere le discriminazioni basate sulle tendenze sessuali. All'art. 3 lettera d) si conforma al criterio di tutela delle condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi nonché negli organi degli enti, delle aziende e delle istituzioni dipendenti dal Comune in quanto partecipati o controllati dallo stesso; all'art. 69 numero 5) riconosce e garantisce pari opportunità fra donne e uomini nell'organizzazione degli uffici e nel rapporto di lavoro ed adotta programmi di azioni positive a ciò finalizzati;

- i contenuti dell'iniziativa sono coerenti con le linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo e con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP), approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 189 del 17/04/2023, con particolare riferimento alla Linea di intervento strategica "MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE-PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI OBIETTIVI, che individua, tra quelle da implementare, l'azione b) Operare in ogni ambito dei servizi comunali per il raggiungimento della parità di genere e per il contrasto a tutte le discriminazioni anche in collaborazione con il Gender City Manager in un'ottica trasversale di gender mainstreaming;

- inoltre, allo scopo di favorire l'uguaglianza di genere e contrastare la violenza contro le donne, la Città di Torino, con la Delibera n. 938 del 30/09/2021, ha approvato il protocollo sulla comunicazione di genere ed il linguaggio non discriminatorio, che prevede di promuovere il superamento degli stereotipi, favorire una cultura contraria alle discriminazioni e capace di dare valore alle differenze, migliorare la qualità dell'informazione e della comunicazione in generale, oltre a promuovere una cultura del rispetto nella comunicazione, sia nelle parole sia nelle immagini.

Considerato che:

- la Città di Torino, al fine di garantire una maggior effettività all'azione del Comune nel senso

sopra enucleato, intende, con il presente atto, adottare e sottoscrivere il Protocollo d'intesa (all. 2) tra RAI Radiotelevisione Italiana S.P.A., Regione Piemonte, Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino, per l'attuazione della campagna "NO WOMEN NO PANEL - SENZA DONNE NON SE NE PARLA", attraverso il quale intende avviare con le altre parti un percorso collaborativo finalizzato all'attuazione della campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" e al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1) promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;

2) diffondere modelli e messaggi comunicativi che:

- promuovano il principio di uguale rappresentanza tra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
- siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
- valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
- utilizzino, nell'elaborazione di testi e nella scelta di immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo.

Con la presente delibera e il relativo protocollo la Città di Torino si impegna in particolare a:

a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;

b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;

c) raccogliere su apposito file digitale i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati con contributo in servizi e trasmetterli a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP, affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

d) valorizzare il presente Protocollo, anche nel contesto del Piano per la Parità di Genere 2022-2026, che ha tra i suoi obiettivi la "Promozione di un maggiore equilibrio di genere nel personale assegnato a progetti di programmazione e di sviluppo dell'Ente" in area tematica 5 e la Partecipazione a gruppi di lavoro e Integrazione della dimensione di genere nelle attività di sviluppo dell'ente e nelle politiche cittadine.

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. si impegna a:

a. utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti dal Comune di Torino esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei modi e termini indicati nelle Linee Guida e nel Regolamento di cui all'art. 4 del MoU;

b. mettere a disposizione, d'intesa con il CNR, lo Strumento di rilevazione, senza oneri per le amministrazioni firmatarie, secondo le Linee Guida e le modalità di raccolta dati sviluppate in cooperazione con il CNR e nei termini previsti;

c. rendere noti al Comune di Torino gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto, con cadenza almeno annuale;

d. mettere a disposizione il proprio know-how in materia di comunicazione sociale pubblica, al fine di concorrere complessivamente – in sinergia con il Comune di Torino - al perseguimento della massima efficacia delle attività svolte nell'ambito del Protocollo;

e. collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alla comunicazione di azioni e risultati

inerenti al Protocollo, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive, economico-finanziarie e/o di palinsesto.

Atteso che l'applicazione del protocollo, per quanto attiene alla raccolta dei dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e patrocinati dal Comune di Torino, considerata la notevole quantità di eventi da monitorare, dovrà necessariamente seguire un criterio di modularità. Al proposito, si ritiene di partire con la raccolta dei dati relativi ad eventi organizzati dall'Amministrazione centrale. In un secondo momento, si valuterà di procedere anche alla rilevazione degli eventi patrocinati dal Comune.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto (all. 3), e non comporta oneri di utenza aggiuntivi a carico della Città.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra il Comune di Torino e la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., "Protocollo per l'attuazione della campagna "No Women No Panel – Senza donne non se ne parla" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (all. 2);
2. di dare atto che dalla stipula del Protocollo non deriverà alcun onere di natura finanziaria, in quanto ciascuna parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle disponibilità di ciascuna;
3. di delegare il dirigente o la dirigente competente all'emanazione degli atti che si rendessero necessari per la sua attuazione secondo le Linee Guida per il monitoraggio (all.1), nel rispetto della vigente normativa;
4. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (all. 3) dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n.16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
5. che il protocollo sarà sottoscritto dal Sindaco o da suo/a delegato/a.

6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, vista l'imminenza della firma del Protocollo.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Roberto Vito Grieco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.




LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-465-2023-All\_1-ALL\_1\_- LINEE GUIDA STRUMENTO DI MONITORAGGIO\_DEF.pdf 
2. DEL-465-2023-All\_2-ALL\_2\_-  
\_20230714\_Protocollo\_NWNP\_PIEMONTE\_Vers\_Unificata\_definitiva.pdf 
3. DEL-465-2023-All\_3-allegato\_3\_VIE.pdf 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento